

Regione, scalata alle quote Adf

Obiettivo tra il 5 e il 15 per cento. Pista e area Mercafir: le strategie di Rossi

di SANDRO BENNUCCI

«Chiariamo una cosa: anch'io voglio il nuovo stadio. Dissi di no alla Cittadella viola perché l'avevano prevista vicino all'aeroporto. Non ci stava. E Peretola deve avere la nuova pista».

Ecco il messaggio di Enrico Rossi, affidato ai cronisti alla fine di una conferenza stampa dedicata all'agricoltura: la Regione, che per legge si riserva l'ultima parola sulle scelte urbanistiche del Comune, dirà sì allo stadio alla Mercafir, magari con qualche prescrizione. Ma soprattutto, il governatore s'impegna a portare avanti «prima possibile» gli atti per la nuova pista di Peretola. Senza «se e senza ma».

In particolare, Rossi sottolinea due cose: 1) Non vuole essere «il presidente che farà declassare l'aeroporto di Firenze»; 2) Non sarà nemmeno quello che consentirà «uno sviluppo poco sostenibile, com'è successo a Venezia».

Presidente Rossi, il sindaco Matteo Renzi ha detto che la pista obliqua per lui non esiste, anche se sembra l'ipotesi sulla quale sta lavorando la Regione...

«Una volta le Regioni e i Comuni non si trasmettevano messaggi a mezzo stampa. Si alzava il telefono e ci si parlava... In ogni caso, Renzi sa che l'assessore all'urbanistica della Regione, Anna Mar-

son, ha incontrato qualche giorno fa Titta Meucci, neo assessore all'urbanistica di Palazzo Vecchio. Mi risulta che sia stato messo a punto un buon piano di lavoro da portare avanti insieme».

Quale pista immagina ora per Peretola: obliqua o paral-

lela?

«Stiamo studiando soluzioni adeguate per una pista moderna, di 2 chilometri più 300 metri in testa e 300 in coda. Ripeto: non sarò il presidente che farà declassare l'aeroporto da Civilavia».

Riuscirà il Consiglio regionale ad approvare il Pit della Piana prima di Natale?

«Non mi sbilancio, ma garantisco che faremo di tutto per abbreviare i tempi. Del resto, la questione aeroporto va avanti da 40 anni: io l'ho sollevata, non con chiacchiere ma con atti che hanno comportato reazioni forti».

Pisa come sta reagendo?

«Non ci sono problemi di campanile: penso a un'integrazione fra l'aeroporto di Pisa e quello di Firenze. Pisa può e deve fare i volumi. Firenze può giustamente fare i margini: può essere city airport, come ho sempre sostenuto».

Che cosa serve alla Regione per andare avanti?

«Dev'essere aiutata ad entrare nella società di Firenze. Ci sono equilibri economici e ambientali da mantenere e l'ingresso della Regione in Adf può essere elemento di garanzia rispetto a questi equilibri. Che intendiamo rispettare».

La proposta della giunta, che prevede l'acquisto di azioni fra il 5 e il 15%, per un valore massimo di 15 milioni, domani sarà discussa in commissione...

«Il consiglio regionale ha già dato il via libera. Non mi aspetto sorprese...».

Comprenderete le azioni dalla Camera di commercio, o comunque da enti pubblici?

«Vedremo, dobbiamo procedere con cautela».

Matteo Renzi ha detto ai giudici che Castello è un pantano...

«Io penso che si debba aspettare la chiusura del processo. In ogni caso non mi pare ci siano interferenze con l'aeroporto. Noi andiamo avanti».

DIPLOMAZIA E DIALOGO

UNA LUNGA ESTATE DI CONTATTI TRA IL PRIMO CITTADINO E I FRATELLI DELLA VALLE PER 'PREPARARE' IL TERRENO

SI CULLA IL SOGNO

SI SCATENANO I COMMENTI DEI TIFOSI GIGLIATI SUI SITI VIOLA MOLTISSIMI SONO SPERANZOSI



LA PROTESTA
I dipendenti Meridiana l'altro giorno hanno manifestato all'aeroporto di Peretola

